

Diario 3 Marzo

francesco di lorenzo

06-03-2018

- Prof, stamattina quando sono partito nevicava...qui invece piove soltanto...
- Quanto tempo ci metti per arrivare a scuola?
- Cinquanta minuti minimo...in corriera...
- Tutti questi sacrifici dovrebbero essere ricompensati, o no?
- Vedrete che lo saranno, vedrai...

.....

A volte mentre lavorano o dovrebbero farlo, si sente una leggero brusio di sottofondo che è estremamente fastidioso. Solo che in alcuni giorni anche il prof più professionale capita che abbia altro per la testa e va in conflitto. Il brusio che potrebbe essere naturalmente sopportabile allora diventa un rumore fastidiosissimo...

(che fare?)

...

C'è un gruppo che ride e mi avvicino per capire cosa sia successo?

- Prof abbiamo fatto la classifica delle frasi che lei usa più frequentemente...
- Ah sì? E quali sono?
- Lavorate! Fatemi capire! E basta!

.....

La collega mi ferma all'entrata dell'aula nel cambio ora e mi scarica addosso tutta la sua ansia. Come se fossi io il padre di tutti gli alunni, e non solamente il misero coordinatore di classe. Mi elenca tutte le mancanze dei singoli e di alcuni impietosamente fa l'elenco lunghissimo delle cose che non vanno bene. Si deve fare qualcosa, dice. Sono d'accordo ma non mi viene in mente al momento che cosa potrei fare.

Penso. Abbiamo sensibilmente bisogno di trovare qualcuno che ci ascolti, ci dia ragione, si prenda un poco del carico che diventa sempre più pesante da portare da soli.

In fondo, sono convinto, che per la collega il suo lamento è solo un modo affettuoso di sentirsi parte del mondo.

...

Jacopo Ortis riesce a suscitare ancora alla quinta ora un bel po' di interesse. Sembra stanco? Non lo è. La trama li incanta. Jacopo che si suicida per amore e per l'insoddisfazione politica è un tema che attira...

(L'adolescente nel suo bisogno di cercare modelli altri?).

...

Anche senza volerlo mi ritrovo a fare discorsi che non vorrei mai fare. Quando sei stanco o deluso per qualcosa capitato in classe, questo è il momento peggiore. Ti viene in mente chissà perché di fare la morale ai ragazzi adolescenti, la peggior cosa al mondo che si possa fare...

Te la prendi con loro che non sono attenti, che non mantengono la parola, che sono infantili e passi così senza volerlo alle minacce o ai piccoli ricatti (non vi permetto più di uscire nelle mie ore...)

Poi però pensi di avere esagerato. E in questo avanti/dietro, in questo pariedispari, in questo contrasto che cresce e si alimenta il senso di frustrazione/inadeguatezza che ti abita come insegnante...